SALUTE: ASSOC. DOSSETTI, ROMA COME NAPOLI RISCHIA COLLASSO PER RIFIUTI =
4MILA TONNELLATE OGNI GIORNO E DISCARICHE PROSSIME ALL'ESAURIMENTO

Roma, 8 gen. (Adnkronos Salute) - Roma come Napoli, invasa dai cumuli di rifiuti. Questo lo scenario delineato dall'Associazione Giuseppe Dossetti che paventa un'emergenza spazzatura anche per la Capitale che "ne produce 4 mila tonnellate al giorno. E gli amministratori - dice in una nota - sono chiamati a programmare e predisporre in tempo utile i meccanismi di difesa della salute pubblica".

L'Associazione ricorda che già nel 2002, nella sala della Protomoteca del Campidoglio, aveva lanciato l'allarme sulla situazione della "discarica di Malagrotta prevedendone l'imminente esaurimento". Secondo il responsabile dell'Osservatorio per la tutela e lo sviluppo dei diritti dell'Associazione, Corrado Stillo, "le lacerazioni che in questi giorni scuotono il mondo politico napoletano per l'incapacità della sua classe dirigente di programmare e dare soluzione all'essenziale problema dello smaltimento dei rifiuti urbani è solo la fotografia di ciò che in totale mancanza di programmi adeguati ci si aspetta succeda presto anche nella Capitale. La discarica di Malagrotta da tempo è giunta al limite della sua capienza, i progetti alternativi sono spesso dettati da improvvisazione, come il caso della proposta di allargamento della discarica ad Albano. E i termoinceneritori esistenti, come quello di Colleferro - conclude - sono assolutamente insufficienti".

08-GEN-08 17:27

RIFIUTI: ASSOCIAZIONE DOSSETTI, IMMINENTE ESAURIMENTO DISCARICA MALAGROTTA A ROMA (2) =

(Adnkronos) - "Le lacerazioni che in questi giorni scuotono il mondo politico napoletano per l'incapacita' della sua classe dirigente di programmare e dare soluzione all'essenziale problema dello smaltimento dei rifiuti urbani e' solo la fotografia di cio' che in totale mancanza di programmi adeguati ci si aspetta succedere presto anche nella Capitale - ha affermato il responsabile dell'Osservatorio per la Tutela e lo Sviluppo dei Diritti, Corrado Stillo - La discarica di Malagrotta da tempo e' giunta al limite della sua capienza, i progetti alternativi sono spesso dettati da improvvisazione, come il caso della proposta di allargamento della discarica ad Albano, i termo inceneritori esistenti, come quello di Colleferro, sono assolutamente insufficienti ed una domanda i romani si pongono:dove andranno a finire le quattro mila tonnellate di rifiuti giornalieri prodotti dalla Capitale?

"Comune, Provincia e Regione hanno prodotto solo buone

intenzioni, convegni e dibattiti, ma nulla finora e' stato fatto per portare a compimento, in tempi brevi, un progetto di smaltimento idoneo ai fabbisogni di milioni di abitanti. I piani redatti in proposito se non verranno da subito attuati stanno diventando solo pezzi di carta, mentre a terra i rifiuti testimonieranno l'assoluta nullita' di tante chiacchiere - conclude Stillo - Ci chiediamo:Roma diventera' lo spettacolo indecoroso che oggi vediamo a Napoli? Veltroni e Marrazzo ci diano in tempi brevi risposte esaurienti ed inoltre si metta mano, una buona volte per tutte, alla riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (Arpa Lazio) che oggi e' messa nelle condizioni di non assolvere alla funzioni per cui e' stata creata".

08-GEN-08 17:27